

STUDIO GEOLOGICO

DOTT. NAZARIO DE ANGELIS

Borgo S. Paolo n°61- 63067 Cossignano -AP- Tel. e fax 0735/98374

e-mail: danazario@libero.it

COMUNE DI RIPATRANSONE

Provincia di Ascoli Piceno

**RICHIESTA DI VARIANTE URBANISTICA
PARZIALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE
ADEGUATO AL P.P.A.R. APPROVATO CON
DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
N.177 DEL 07/11/2000 PER
RIPERIMETRAZIONE VINCOLO DI TUTELA
INTEGRALE DI AREA AGRICOLA**

PROPRIETA': Aureli Franco – Maroni Regina

VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
PRELIMINARE SULL'AREA INTERESSATA

IL GEOLOGO
DOTT. NAZARIO DE ANGELIS



COSSIGNANO –AP- Lì 05/06/2023

INDICE

1. PREMESSA	3
2. ANALISI IDROGRAFICA-BIBLIOGRAFICA-STORICA.....	3
2.1. INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO	4
2.2. RICERCA BIBLIOGRAFICA E STORICA	4
3. RISULTATI OTTENUTI	5
4. SINTESI DELL' ANALISI IDROGRAFICA-BIBLIOGRAFICA-STORICA	6
5. CONCLUSIONI	7

1. PREMESSA

In merito alla richiesta di variante al P.R.G. per la ripermimetrazione del vincolo di tutela integrale di un'area agricola sita in contrada Montebove Ovest di proprietà dei Signori Aureli Franco e Maroni Regina, il sottoscritto è stato incaricato di effettuare una verifica di compatibilità idraulica ai sensi dell'art.10, commi 1, 2 della L.R. n°22/2011.

La presente verifica viene redatta in base alle indicazioni tecnico-operative contenute nella delibera della Giunta Regionale delle Marche n°53 del 27/01/2014 e nelle successive linee guida.

2. ANALISI IDROGRAFICA-BIBLIOGRAFICA-STORICA

Tale analisi ha lo scopo di individuare il reticolo idrografico attuale e quello storico recente, le aree mappate come inondabili negli strumenti di pianificazione di settore redatti dalle Autorità di bacino, le aree inondabili individuate in altri strumenti di pianificazione e le aree individuabili come inondabili e/o inondate sulla base degli studi e delle informazioni storiche disponibili.

In questa fase vengono raccolti tutti gli elementi utili per individuare situazioni di effettiva o potenziale criticità che potrebbero interferire con la variante urbanistica in esame.

2.1. Individuazione del reticolo idrografico

L'individuazione del reticolo idrografico sul quale vi possono essere delle interferenze con l'area in esame viene effettuata attraverso una serie di cartografie i cui stralci sono allegati alla presente verifica e precisamente:

- Planimetria catastale;
- Tavoletta I.G.M. scala 1:25.000;
- Carta tecnica regionale scala 1:10.000;
- Carta rischio idrogeologico P.A.I. bacini ad evidenza regionale aggiornata a maggio 2022;
- Piano quotato dell'area scala 1:1.000
- Foto aeree dell'area con indicazioni reticolo idrografico (Geoportale Nazionale).

2.2. Ricerca bibliografica e storica

Vista l'estensione limitata dell'area oggetto di variante (6.100 m²) e la sua posizione sommitale che la pone ad una certa distanza dagli elementi del reticolo idrografico principale, la ricerca bibliografica e storica ha preso in considerazione tutte le cartografie indicate in precedenza, in particolar modo lo stralcio dell'I.G.M. per la ricostruzione storica dei corsi d'acqua presenti nella zona e la cartografia del P.A.I. dei bacini di rilievo regionale aggiornata a maggio

2022 al fine di verificare la presenza di aree censite come inondabili che possano avere una qualche interferenza con il sito oggetto di variante urbanistica.

Presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ripatransone sono stati consultati gli elaborati a carattere idrogeologico e geomorfologico redatti in fase di stesura del P.R.G. approvato definitivamente in data 07/11/2000.

Inoltre sono state acquisite informazioni presso gli abitanti della zona circa eventi di allagamento avvenuti in passato che potessero aver interferito con il sito in esame.

3. RISULTATI OTTENUTI

Dall'analisi delle cartografie indicate in precedenza si evince che l'area interessata è ubicata in posizione quasi sommitale e comunque piuttosto distante dai primi impluvi appartenenti al reticolo idrografico secondario della zona.

In particolare dallo stralcio della planimetria catastale non risultano evidenze di corsi d'acqua demaniali nei dintorni dell'area oggetto di variante.

Il reticolo storico ricavato dalla tavoletta I.G.M. Ripatransone (F.133 I° N.O.), rilevata nei primi anni '50 del secolo scorso, è del tutto simile a quello attuale visibile sulla carta tecnica regionale e sulle foto aeree estratte dal portale cartografico nazionale.

Il sito oggetto di variante dista circa 250 m da un primo impluvio dal quale prende origine il Fosso Piccolo, affluente in sinistra orografica del Torrente Tesino.

Detto corso d'acqua ha origine a quote notevolmente più basse (circa 50m di dislivello) rispetto all'area in esame, come si evince dalla carta tecnica regionale.

Relativamente al P.A.I. dei bacini di evidenza regionale, il sito in esame è esterno rispetto ad aree soggette a fenomeni gravitativi, mentre le uniche aree censite come esondabili (contorno azzurro) sono ubicate parallelamente al corso del T. Tesino, a distanze e quote tali da risultare di assoluta sicurezza per il sito in oggetto.

Per quanto attiene al P.R.G. comunale, dalla carta idrogeologica si evince che l'area in esame non presenta particolari fattori di rischio; inoltre dalle informazioni raccolte presso i proprietari dei fondi interessati e limitrofi è emerso che essa non è stata mai interessata da fenomeni di allagamento, vista anche la sua posizione quasi sommitale ubicata a quote comprese fra 265 m e 245 m s.l.m.

4. SINTESI DELL' ANALISI IDROGRAFICA-BIBLIOGRAFICA-STORICA

Dai risultati dell'analisi idrografica-bibliografica-storica emerge che l'area oggetto di variante urbanistica, estesa complessivamente per circa **6.100 m² (inferiore a 2,0 ha)**, per la sua quota e distanza dai primi corsi d'acqua della zona, non è interessabile da potenziali fenomeni di inondazione/allagamento del reticolo idrografico, ne dalle dinamiche fluviali, anche in un orizzonte temporale di lungo periodo.

5. CONCLUSIONI

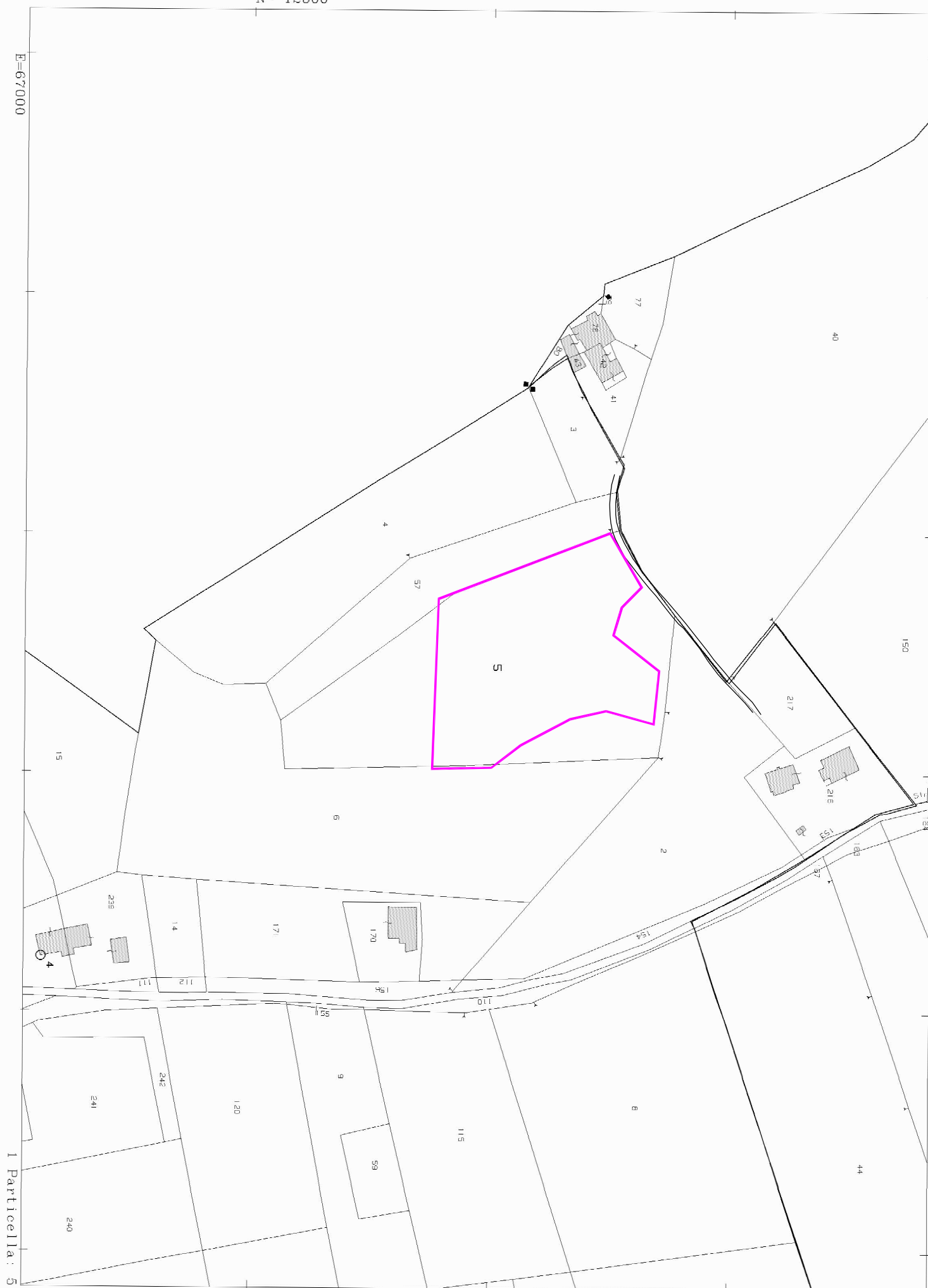
Dall'analisi idrografica-bibliografica-storica si può concludere che il sito oggetto di variante urbanistica al P.R.G. vigente, per la sua altitudine e distanza dai primi corsi d'acqua della zona, non è interessabile da potenziali fenomeni di inondazione/allagamento del reticolo idrografico esistente, ne dalle dinamiche fluviali, anche in un orizzonte temporale di lungo periodo.

Si ritiene infine che l'area in oggetto possa essere esclusa dal successivo livello di analisi.

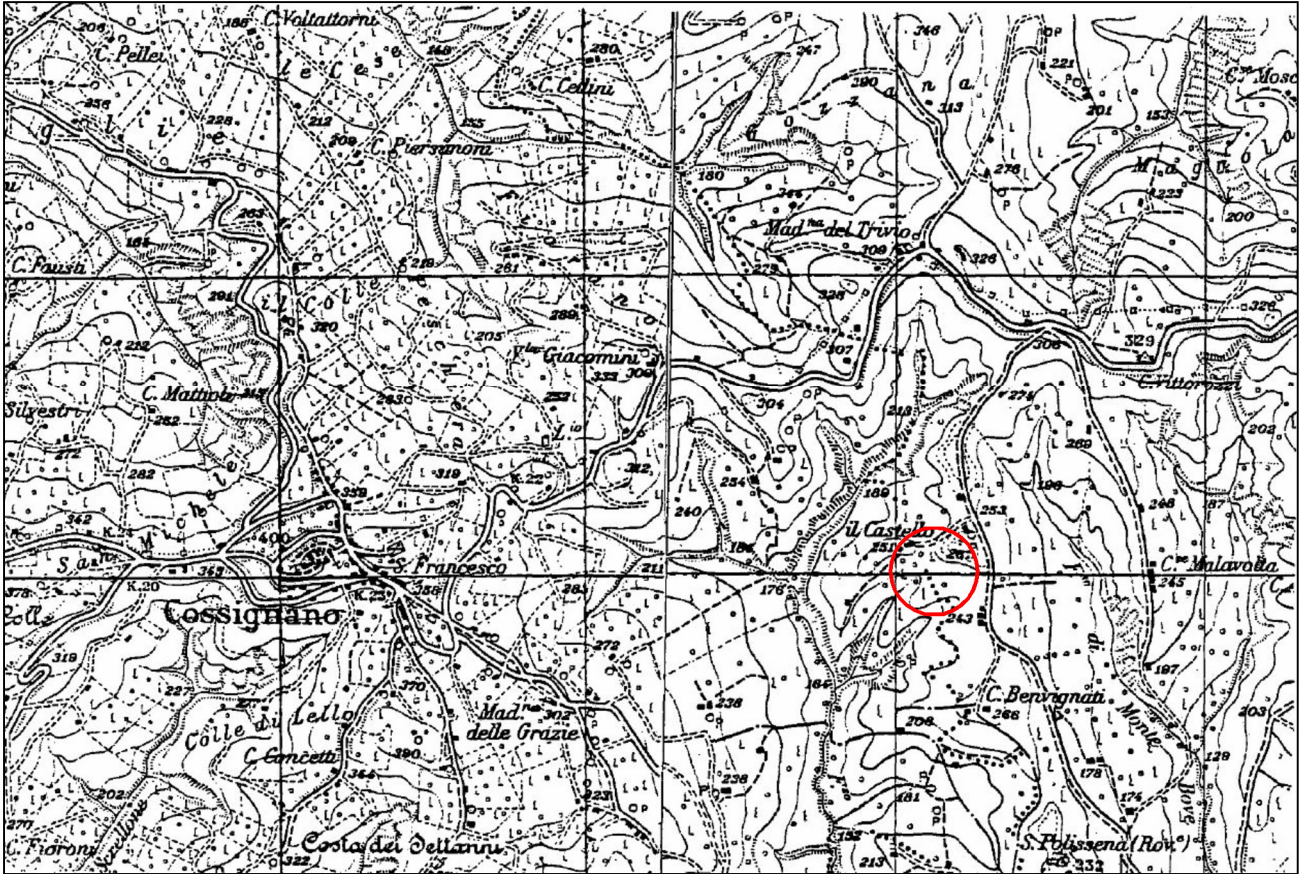
IL GEOLOGO
DOTT. NAZARIO DE ANGELIS



COSSIGNANO –AP- Lì 05/06/2023

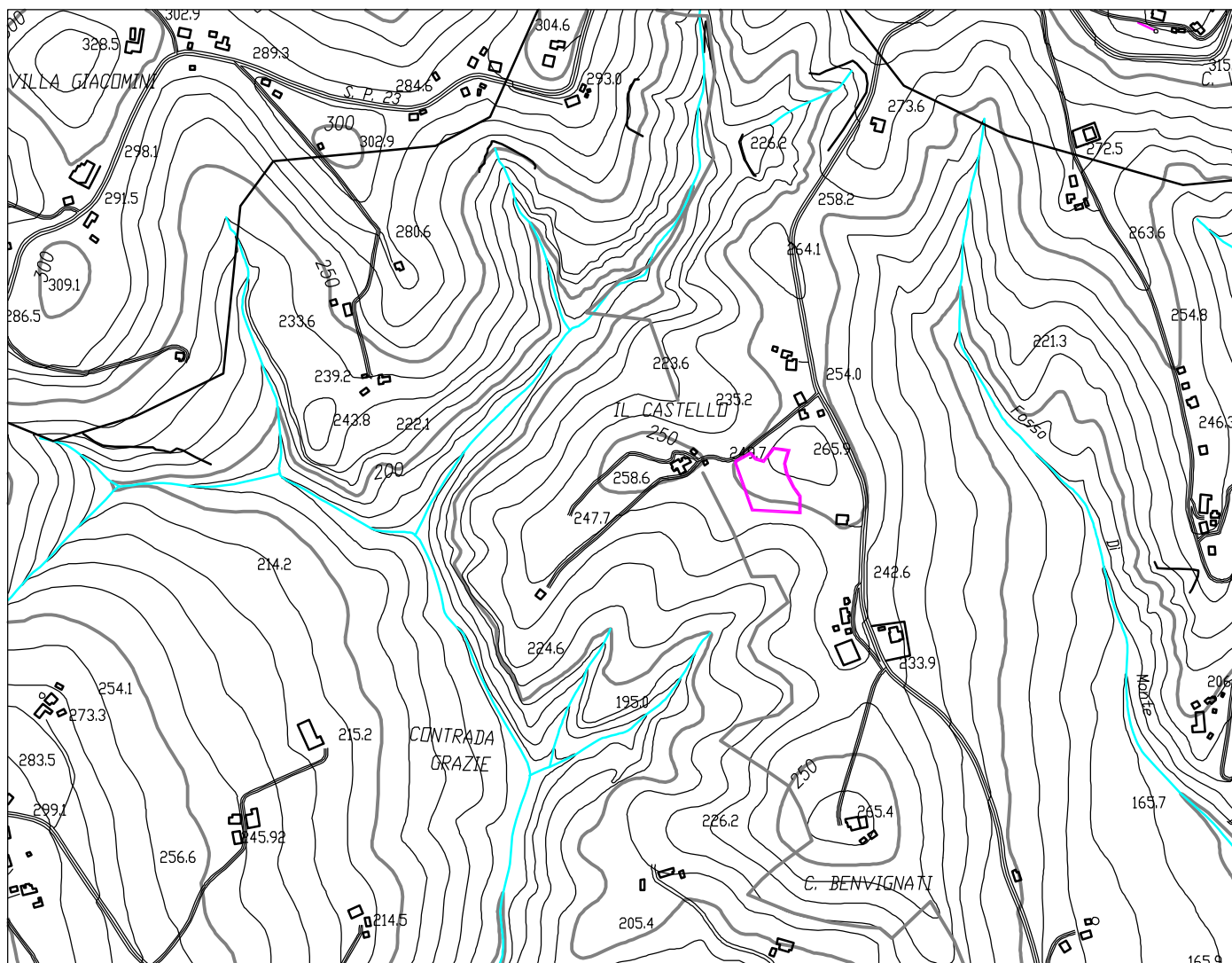


CARTA TOPOGRAFICA
SCALA 1 : 25.000
(Stralcio F.133 IV° N.E. — I° N.O.)



Area interessata

CARTA COROGRAFICA
SCALA 1 : 10.000
(base topografica sez. n°327010)



Area in oggetto



Piano Assetto Idrogeologico (PAI)

dei bacini di rilievo regionale delle Marche

Aggiornato al DPCM del 14 marzo 2022
(GU 10 maggio 2022; BUR Marche n. 39 del 12 maggio 2022)

CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

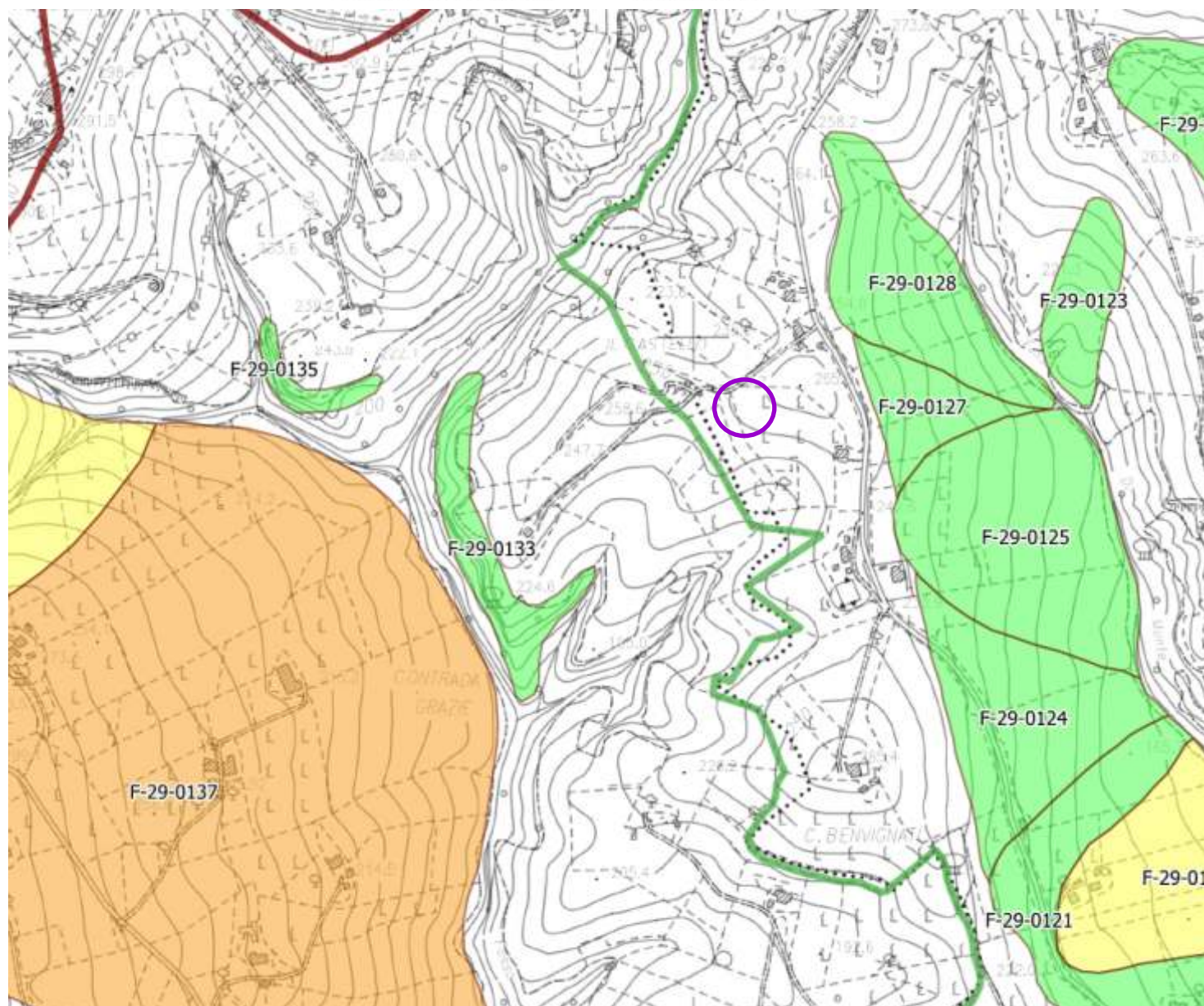
Tavola RI 74 d

SCALA 1:10.000

0 100 200 300 400 500 m

Proiezione conforme di Gauss-Boaga Fuso Est
(Roma 1940)
L'equidistanza fra le curve di livello è di m 10

Base cartografica:
C.T.R. Regione Marche 1:10.000 (agg 2000)
Carta dei bacini idrografici



Area a rischio frana (Codice F-xx-yyyy)

-  Rischio moderato (R1)
-  Rischio medio (R2)
-  Rischio elevato (R3)
-  Rischio molto elevato (R4)

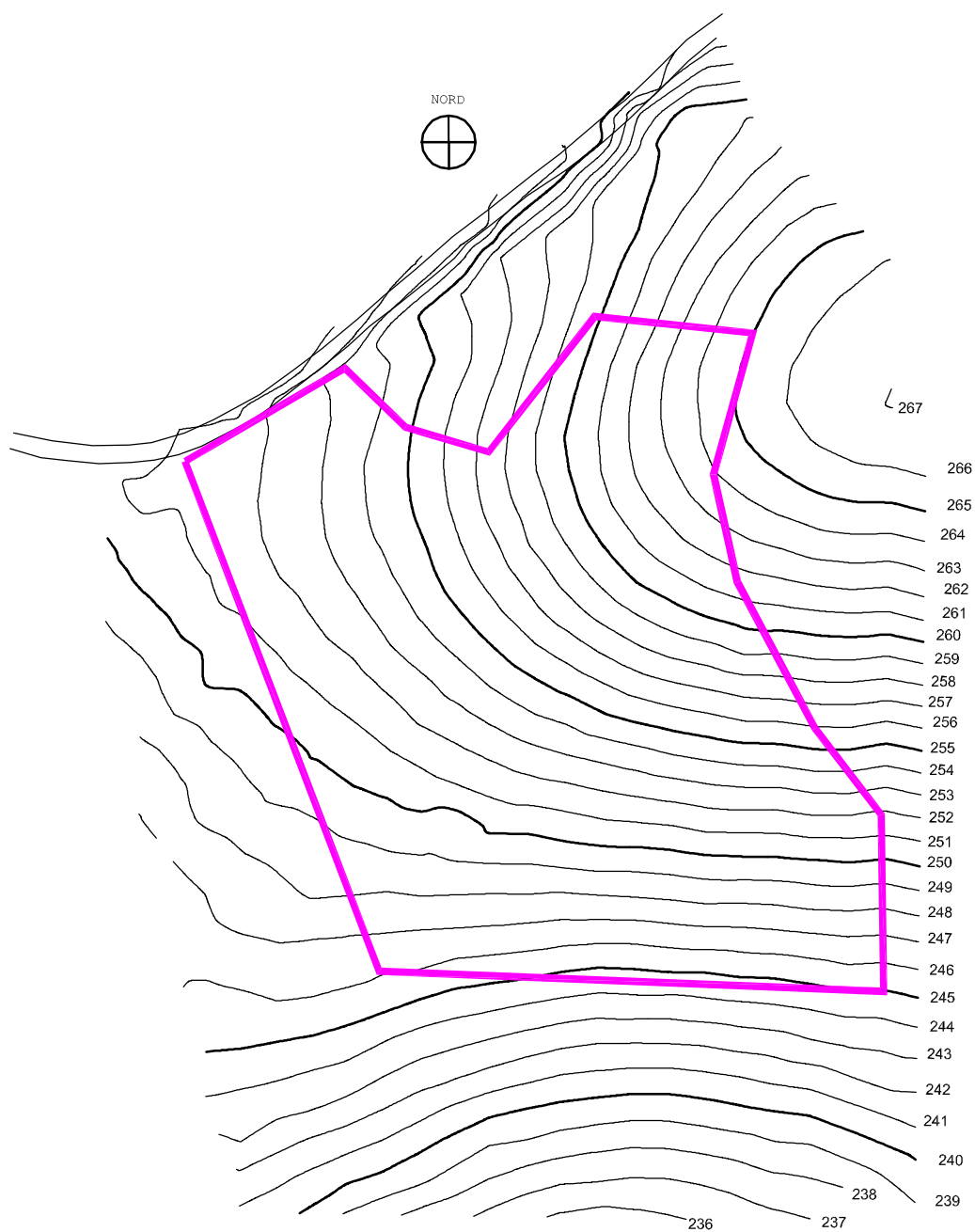


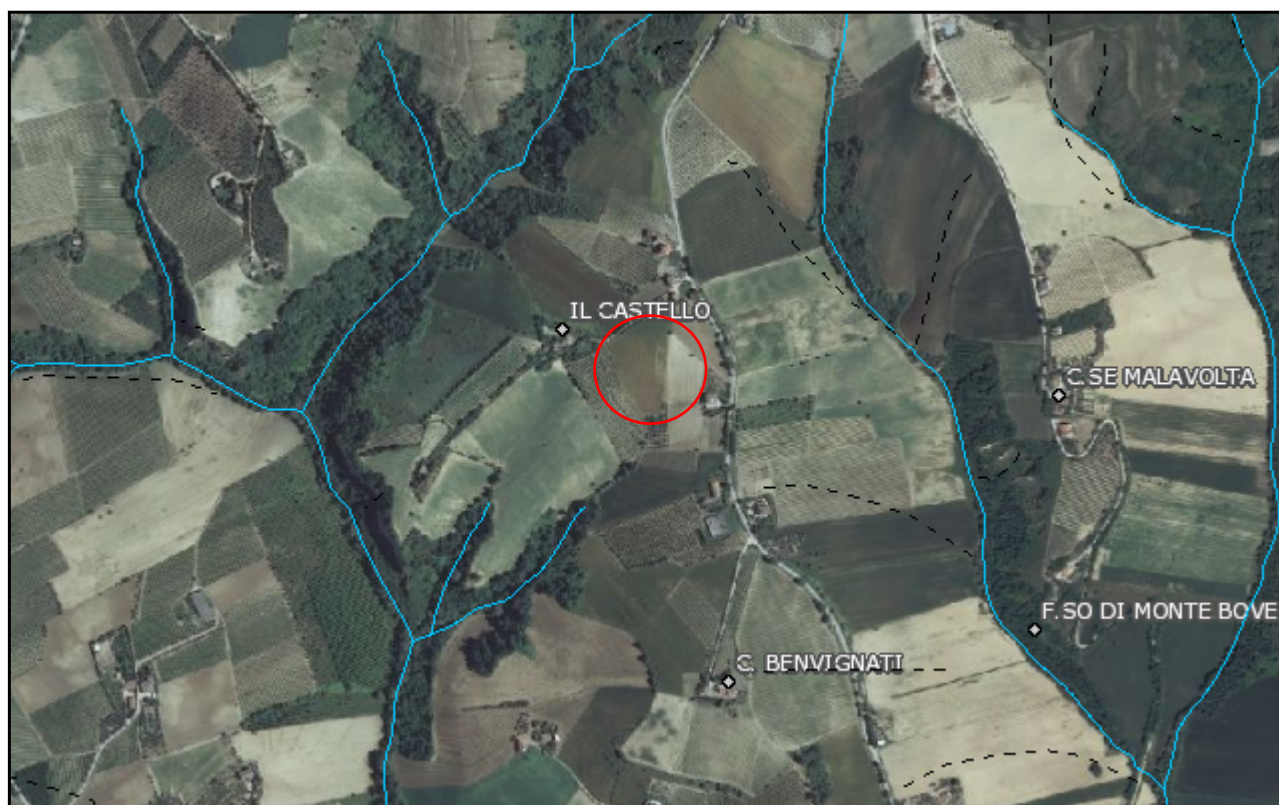
Area interessata

Area a rischio esondazione (Codice E-xx-yyyy)

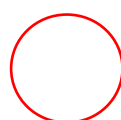
-  Rischio moderato (R1)
-  Rischio medio (R2)
-  Rischio elevato (R3)
-  Rischio molto elevato (R4)

PIANO QUOTATO
SCALA 1 : 1.000





0  299,24 m



Area interessata